PLANIMETRIE

A - STATO ATTUALE
SCALA 1:500

B - SISTEMAZIONE PREVISTA - PLANIVOLUMETRICO
SCALA 1:500

LEGENDA:

TIPI EDILIZI:

- Ⓟ A "Palazzo"
- Ⓒ A "Corte"
- Ⓘ Isolata
- Ⓓ A Corte doppia
- Ⓛ In linea
- Ⓐ Altra

QUALIFICAZIONE DEI CORPI DI FABBRICA :

- P Corpo Principale
- A Corpo Accessorio (magazzini, cantine...)
- T Tettoie aperte, Porticati e/o volumi tecnici

STATO DI CONSERVAZIONE:

- Buono
- Mediocre
- Cattivo
- Rudere
- In fase di costruzione

TIPI DI COPERTURE

- Tegole
- Fibrocemento amianto
- Legno
- Materiale plastico
- Piane

TIPI DI INTERVENTO:

- RS Restauro e risanamento
- RT Ristrutturazione
- NE Nuova Edificazione, Sopraelevazione, Ampliamento
- V Vincolo su Arco e Portale

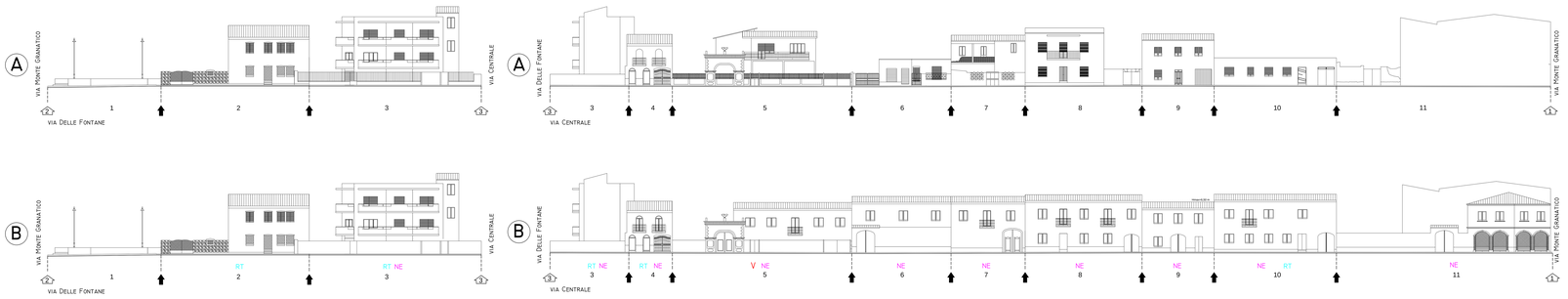
NUMERO DI PIANI

- 1P Un piano
- 2P Due piani
- 3P Tre piani

- 25 Numero di individuazione dei lotti
- 1 Riferimento delimitazione vie
- Delimitazione proprietà
- Destinazione d'Uso diversa da residenza e/o mista
- A Stato Attuale
- B Sistemazione Prevista

- Edifici esistenti
- Volumi in sopraelevazione di edifici esistenti
- Nuova edificazione

PROFILI REGOLATORI
SCALA 1:200



SOVRAPPOSIZIONE TRA ORTOFOTO E CATASTALE DEL 1939
SCALA 1:1000

Perimetro edificio antecedente al 1939

INDIVIDUAZIONE EDIFICI STORICI
SCALA 1:1000

- Edificio antecedente al 1939
- Rudere di edificio antecedente al 1939
- Aree di sovrapposizione parziale di edificio esistente con edificio antecedente 1939
- Edificio esistente successivo al 1939

CLASSI DI TRASFORMABILITA'
SCALA 1:1000

Classi di trasformabilità	Interventi consentiti
A.Edifici di valore storico	- Manutenzione ordinaria e straordinaria - Restauro conservativo - Ristrutturazione interna - Modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contesto urbanistico
B.Edifici da riqualificare	- Manutenzione ordinaria e straordinaria - Restauro conservativo - Ristrutturazione edilizia - Riqualificazione in coerenza con l'abaco tipologico, anche attraverso completamenti, eliminazione degli elementi incongrui con il contesto storico e prevedendo l'uso di materiali e tecniche edilizie della tradizione locale - Modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contesto urbanistico
C.Edifici alterati o di recente/ nuova edificazione	- Ristrutturazione edilizia - Eliminazione degli elementi incongrui con il contesto - Ampliamenti, sopraelevazioni, demolizioni e ricostruzioni o nuove edificazioni, con misure e regole atte a favorire la conservazione degli elementi identitari ancora leggibili o superstiti, comunque in coerenza con l'abaco tipologico
D.Ruderi	- Ricostruzioni, preferibilmente secondo l'impianto e le forme originarie, qualora rilevabili

COMUNE DI DECIMOPUTZU
PROVINCIA DI CAGLIARI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

Tavola: 4.2
Scala: varie

Elaborato:

Analisi dell'isolato 2
Stato attuale - Sistemazione prevista
- Planimetria e profili

STUDIO ASSOCIATO DI PROGETTAZIONE
Ing. Salvatore Gastaldia
Geom. Ignazio Murgia
ASSOPROJECT
Progettista: